



POR FESR 2014-2020

Assessorato all'Ambiente e all'Energia
Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e cambiamenti Climatici

**Presentazione di iniziative per interventi di sostegno
all'efficienza energetica rivolti alle Imprese**

La Regione Toscana per le PMI

La Regione Toscana, nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, ha destinato **130 milioni di euro** per progetti di efficientamento energetico rivolto al sistema delle imprese.

2 LINEE DI INTERVENTO

Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili

Aiuti a progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi

La programmazione viene **anticipata** attraverso fondi regionali pari a **3 milioni di euro** suddivisi in pari quota per le due linee di intervento

Bandi approvati con D.D.5731 del 5/12/2014

Micro, Piccole, Medie (MPMI) e Grandi Imprese (GI) in forma singola

Le imprese, oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal "Bando Standard", dovranno comprovare **la finanziabilità del progetto** attraverso richiesta finanziamento sottoscritta da banca.



Le imprese possono presentare **al massimo 3 domande** per bando.

Ciascuna domanda potrà riguardare **solo una unità locale/sede** operativa **esistente** avente sede nel territorio regionale

Sono ammessi gli interventi realizzati in immobili e/o unità locali in cui si svolge l'attività economica purché nella **disponibilità dell'impresa richiedente** secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente

Bando 1: Progetti di efficientamento energetico degli immobili

Gli interventi ammissibili per l'efficientamento energetico degli immobili sedi operative delle attività produttive riguarderanno le seguenti tipologie:

- Isolamento termico dell'involucro
- Sostituzione di serramenti e infissi
- Sostituzione di impianti di climatizzazione esistenti con impianti ad alta efficienza energetica
- Sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione
- Impianti di cogenerazione / trigenerazione ad alto rendimento

A completamento dei suddetti potranno essere attivati anche interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica ed idrotermica purché finalizzati all'autoconsumo.

Bando 2: Progetti di efficientamento dei processi produttivi

Gli interventi ammissibili **per l'efficientamento energetico dei processi produttivi** riguarderanno:

- Recupero calore di processi da forni, cogenerazioni, ecc.;
- Coibentazioni compatibili con i processi produttivi,
- Modifiche impianti produttivi con interventi molto specifici di riduzione dei consumi energetici;
- Automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- Movimentazione elettrica, motori elettrici;
- Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- Rifasamento elettrico.



Spese ammissibili



Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di **contributo in conto capitale** secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 sugli aiuti “de minimis” .

La tabella seguente mostra l'intensità massima di aiuto rispetto al costo ammissibile per dimensione di impresa

| Dimensione impresa | Intensità massima di aiuto rispetto alle spese ammissibili |
|---------------------------|---|
| Micro - Piccola | 40% |
| Media | 30% |
| Grande | 20% |

Spese ammissibili



Investimento minimo: 20.000€

Le spese ammissibili al netto di IVA sono esclusivamente:

- spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto
- spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione del progetto

L'avvio dei lavori deve essere successivo alla presentazione della domanda.

Finanziamento massimo: 200.000€ (Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis") a impresa unica

Divieto di cumulo

Durata progetti :24 mesi da pubblicazione BURT atto concessione

Requisiti TECNICI di ammissibilità



Gli interventi dovranno essere realizzati in immobili e/o unità locali esistenti sedi di attività produttive e/o altre attività economiche aventi sede nel territorio regionale.

Le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere un **progetto**, composto da uno o più interventi sopracitati, **che consegue una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento** (da valutarsi come media dei consumi degli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda) **maggiore o uguale al**

- ❑ 10% Per il Bando 1 (*immobili*)
- ❑ 20% per il Bando 2 (*processi produttivi*)

Requisiti TECNICI di ammissibilità



Le domande ai fini dell'ammissibilità devono prevedere interventi che vanno oltre i requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica

Come valutare il risparmio dei consumi di energia primaria?

- Metodi standard e analitici definiti nelle schede tecniche dell'Autorità per l'Energia elettrica il gas ed il sistema idrico
- Criteri di calcolo elaborati dai proponenti ed esplicitati nella relazione tecnica.

Nota al Bando 2

Per le azioni che comportino anche un aumento della produzione, la misurazione del consumo è da effettuarsi:

- a) A **parità di capacità produttiva** ex ante intervento.
- b) In base all'**energia necessaria per produrre l'unità di prodotto alla massima capacità produttiva** possibile ante intervento e post intervento.

Le domande devono contenere:

Relazione tecnica ante intervento o audit energetico a firma di un tecnico abilitato indipendente ed esterno all'impresa

Relazione tecnica del progetto a firma di un tecnico abilitato indipendente ed esterno all'impresa

Preventivi rilasciati al richiedente e controfirmati dal fornitore con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), della data di consegna e dei termini di pagamento.

Eventuale richiesta di titoli abilitativi edilizi ed energetici per la realizzazione dell'intervento previsti dalle norme vigenti

Criteri di valutazione



| Criterio di selezione | Punteggio minimo | Punteggio massimo |
|--|-------------------------|--------------------------|
| Pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto (max 30 punti) richiesti alla data di presentazione della domanda (5 punti) in possesso o non necessario alla data di presentazione della domanda (30 punti) | 5 | 30 |
| Obiettivi in termini di risparmio energetico rispetto ai consumi ante intervento degli ultimi 3 anni 10%- 20% (10 punti), 20%-30% (15 punti), 30%-40% (20 punti), 40% -50% (25punti), oltre 50% (30 punti) | 10 | 30 |
| Studio consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni Relazione tecnica (10 punti) -audit energetico (15 punti) | 10 | 15 |
| | 25 | 75 |

Criteri di Premialità: OCCUPAZIONE



- ❑ Incremento **occupazionale**: max 3 punti

| Impresa | ULA 1-2 | ULA > 2 |
|----------------|----------------|-------------------|
| Micro -Piccola | 2 | 3 |
| Media-Grande | 1 | 2 |

- ❑ Promozione **pari opportunità**: 2 punti
- ❑ ULA donne /ULA totale $\geq 50\%$: 2 punti
- ❑ Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti lavoratori iscritti alle **liste di mobilità** : 2 punti
- ❑ Progetti di imprese a **titolarità femminile**: 2 punti
- ❑ Progetti di imprese costituite da **giovani**: 2 punti

Criteri di Premialità:

INNOVAZIONE E AMBIENTE



- ❑ Progetti che introducono **innovazioni in campo ambientale** in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali: **2 punti**
- ❑ Progetti con **benefici ambientali** anche in termini di tutela della qualità dell'aria, del suolo, dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico: **5 punti**
- ❑ Imprese che hanno adottato **sistemi di gestione ambientale** certificati di processo o di prodotto: **2 punti**

Altri criteri di premialità

- ❑ Imprese localizzate nelle **aree interne** come definite nella delibera GRT 289 del 7 aprile 2014: **2 punti**
- ❑ Imprese iscritte nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità": **2 punti**

Cronoprogramma



Per la tempistica dei tempi del procedimento sono previsti i seguenti termini:



- **Pubblicazione bandi BURT:** 10 dicembre 2014
-
- **Presentazione domande:** 12 gennaio-14 marzo 2015
-
- **Approvazione graduatorie:** entro 14 giugno 2015

R&S – FILIERE GREEN

Nell'ambito dei fondi comunitari la Regione Toscana ha deciso di destinare **15 mln di €** per azioni volte a favorire la creazione di **filiera produttive green** nell'ambito dei seguenti settori

- efficienza energetica
- produzione energia da fonti rinnovabili
- riciclo della materia

I bandi (Ricerca, Sviluppo e Innovazione) sono stati pubblicati sul BURT ad agosto (D.D. 3389 del 30/7/2014)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Regione Toscana

**Settore Energia, tutela della qualità dell'aria
e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico**

Per chiarimenti e/o informazioni [**sportello.energia@regione.toscana.it**](mailto:sportello.energia@regione.toscana.it)